

COMUNICATO STAMPA DEL 2/3/2009

Gli infermieri italiani lanciano il "Patto per la salute"

Si è concluso il XV Congresso nazionale degli oltre 350.000 infermieri, che rivendicano il loro profilo di professionisti della salute e dell'assistenza e chiedono di puntare sulla Sanità come grande impresa sociale.

Aperture del sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio su alcune delle questioni sul tavolo: aggiornamento degli ordinamenti didattici e valorizzazione dei docenti infermieri, istituzione dell'Ordine degli Infermieri, libera professione infermieristica intramuraria. Presto al via i tavoli di confronto.

L'avvio di un confronto diretto con il Governo condotto attraverso l'istituzione di tavoli tecnici; l'impegno del sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio per trasformare gli attuali Collegi in Ordini professionali; la proposta di un Patto per la salute che coinvolga tutti i protagonisti e le istituzioni in un'azione di rilancio e valorizzazione della risorsa sanità.

Sono queste le principali indicazioni emerse nel corso del XV Congresso nazionale della Federazione Nazionale dei Collegi Ipasvi, che per tre giorni a Firenze ha coinvolto circa 4.500 infermieri impegnati nel dibattito sul futuro della professione e del sistema salute.

Un confronto che ha portato alla luce i cambiamenti ritenuti indispensabili dagli infermieri italiani per valorizzare al meglio la loro figura professionale e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria.

«Attraverso questo congresso – afferma **Annalisa Silvestro**, presidente della Federazione dei Collegi Ipasvi – gli infermieri hanno voluto ribadire il loro essere professionisti della salute e dell'assistenza. Professionisti ai quali ogni cittadino ed ogni assistito può rivolgersi in un rapporto diretto, professionalmente e deontologicamente strutturato e senza la necessità della mediazione di altri gruppi professionali».

A partire dall'affermazione della loro figura professionale, gli infermieri chiedono il riconoscimento a tutto tondo del loro ruolo e la valorizzazione delle funzioni che possono e devono assumere a fronte delle loro nuove competenze e responsabilità, a partire dalla nuova definizione di "governo clinico e assistenziale" quale strumento di orientamento e governo della sanità.

Dal confronto con il Governo gli infermieri si aspettano risposte concrete in merito alle principali questioni aperte: valorizzazione della docenza infermieristica e suo riconoscimento quale elemento ineludibile per la formazione dei futuri infermieri; promozione dell'assistenza infermieristica sul territorio, superamento dell'attuale settorializzazione – su base esclusivamente medica – delle degenze ospedaliere a favore dell'aggregazione per complessità assistenziale infermieristica; riconoscimento e valorizzazione della direzione e del management infermieristico in tutte le organizzazioni sanitarie pubbliche e private; riconoscimento della libera professione infermieristica intramuraria.

Richieste che il sottosegretario alla Salute **Ferruccio Fazio**, intervenuto al congresso, sembra aver raccolto: due tavoli tecnici verranno presto attivati per mettere a punto le modifiche che si renderanno opportune in merito agli ordinamenti didattici e alla valorizzazione della docenza infermieristica, con la collaborazione di infermieri docenti e ricercatori.

Disponibilità così commentata da **Annalisa Silvestro**: «Il confronto costruttivo è la strada da noi auspicata, purché sia orientato alla ricerca di soluzioni condivise e si proceda in tempi rapidi».

È stato inoltre annunciato un Disegno di legge sul "governo clinico" e la modifica del DL.gvo 502/92 per dare riconoscimento alla complessità assistenziale infermieristica e per promuovere la libera professione intramuraria infermieristica organizzata e gestita dal direttore infermieristico d'Azienda su aree di intervento chiare e ben definite.

Infine, il sottosegretario ha assicurato che entro il 2009 la Federazione Nazionale Collegi IPASVI diventerà la Federazione nazionale Ordini degli Infermieri, entrando a far parte con pari dignità del Comitato unitario delle professioni.

«Intendiamo essere protagonisti di un nuovo patto sociale – afferma **Annalisa Silvestro** – definito sulla convinzione che il "sistema salute" ha tutti i numeri, i valori e le professionalità per diventare a tutti gli effetti una "grande impresa sociale" che crea ricchezza, know how, benessere e stimola innovazione, investimenti, occupazione e coesione sociale» .

UFFICIO STAMPA

Federazione nazionale Collegi Ipasvi

Emma Martellotti Tel. 06.46200101

Pro Format Comunicazione

Daniela Caffari Tel. 06.5417093 - 346.6705534

ufficiostampa@proformatcomunicazione.it